

Codice A1006C

D.D. 21 dicembre 2018, n. 308

Servizio Gestione Gara Procedura aperta e approvazione del capitolato. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/20126. Spesa di Euro 32.940,00 (capitolo 106601/2019)

Premesso che

la Regione Piemonte ritiene fondamentale sostenere la crescita del proprio personale in quanto indispensabile per affrontare e gestire con successo le sfide a cui l'Ente stesso è chiamato, in particolare investire per lo sviluppo di una risorsa importante quale è la Dirigenza regionale per avere una leadership efficace, performante e coerente con le strategie e la cultura organizzativa dell'Ente, in grado di gestire i continui cambiamenti che nel quotidiano ogni Dirigente si trova a gestire.

Nell'ottica di questi continui processi di cambiamento, la Regione Piemonte intende avviare un percorso di crescita e di sviluppo personale e professionale per una dirigenza che voglia trasformare i propri obiettivi di crescita e di performance in risultati concreti e tangibili.

Dato atto che il ruolo della formazione, come caposaldo per l'attuazione delle riforme nella pubblica amministrazione attraverso il coinvolgimento e la riqualificazione del personale, già sottolineato dal legislatore nazionale nel d.lgs 165/2001, è stato ribadito in Regione Piemonte con la legge regionale n. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" che, all'art. 34, sottolinea la necessità di favorire la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'Ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Verificato che un percorso formativo con la metodologia del coaching consente in primo luogo di rendere la persona consapevole delle proprie caratteristiche attitudinali, dei propri punti di forza, nonché quelli da migliorare, ma è altresì un metodo in grado di fornire ai dirigenti i mezzi più efficaci attraverso cui possono assolvere al meglio la responsabilità di crescita dei propri collaboratori.

Considerato inoltre che il percorso si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi :

- Creare una visione condivisa e generare un contesto di fiducia in cui possano essere coordinate azioni che permettano il raggiungimento di obiettivi comuni, migliorando e rafforzando le relazioni all'interno del gruppo
- Imparare a riconoscere e valorizzare le potenzialità proprie e del gruppo.
- Accompagnare al cambiamento per migliorare le prestazioni gestionali.
- Scoprire, sviluppare ed allenare le potenzialità inespresse e valorizzare ed accrescere le attitudini personali.
- Accrescere la propria consapevolezza, motivazione e produttività.
- Costruire relazioni stabili e fruttifere con i propri collaboratori, contribuendo al loro sviluppo e alla loro crescita.

Ritenuto pertanto necessario avviare un progetto formativo di coaching per i direttori e i dirigenti del ruolo della Giunta e del Consiglio finalizzato al rafforzamento delle conoscenze e

capacità/attitudini ritenute strategiche per esercitare nel migliore dei modi le attività che il ruolo della leadership prevede.

Valutato di procedere ad attribuire ad un soggetto munito di idonei requisiti tecnico professionali e adeguatamente strutturato, il servizio richiesto, e che in ragione dell'ampiezza dell'attività formativa oggetto del servizio, tale soggetto sarà individuato in base ad una procedura ad evidenza pubblica e tutte le prestazioni richieste, ove possibile, devono essere a priori adeguatamente descritte ed inserite in un capitolato d'oneri.

Considerato che l'importo a base di gara per la realizzazione di progetto formativo per le P.O. è determinato in € 232.000,00 iva esclusa ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 e dell'art.14 della l. 537/93 e che l'importo potrebbe eventualmente aumentare fino ad un massimo di € 46.400,00 con l'opzione ex art.106 c.12 D.Lgs 50/2016, ed è pertanto necessario provvedere all'indizione di gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 per l'acquisizione di un servizio per complessive n. 1.200 ore di prestazioni formative.

Dato atto che l'individuazione dell'appaltatore avverrà con gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio di selezione degli operatori dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in ragione del fatto che l'amministrazione precedente ritiene tale criterio di selezione il più adeguato ad ottenere dall'operatore scelto interventi di elevata qualità. Ne consegue che l'appaltatore per rispondere alle esigenze dell'amministrazione dovrà necessariamente ricorrere a competenze specialistiche, dimostrare una capacità tecnica nell'ambito dei servizi formativi richiesti attraverso un fatturato nell'ultimo triennio, relativo a servizi di formazione analoghi a quelli dell'appalto, non inferiore alla metà di quello posto a base di gara e inoltre dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche ed esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, così come specificato nel capitolato descrittivo e prestazionale allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di individuare i seguenti criteri e subcriteri di selezione delle offerte:

a) Qualità e caratteristiche del progetto

Sviluppo di un progetto formativo di coaching di gruppo e individuale partendo dagli elementi dati all'art. 1 del capitolato (obiettivi, destinatari e servizi richiesti) attraverso la redazione di una scheda articolata nel tempo. Il progetto deve puntare al rafforzamento di quelle conoscenze e capacità/attitudini ritenute strategiche per esercitare nel migliore dei modi le attività che il ruolo prevede. Le principali aree da sviluppare ruotano intorno a tre specifiche finalità:

- 1) ottimizzare il lavoro in team (rapporto tra dirigenti e tra dirigenti e collaboratori)
- 2) progettare e controllare i processi di lavoro attraverso la costruzione di un piano strategico
- 3) gestire e motivare i collaboratori
- 4) valorizzare e accrescere le attitudini personali

b) Qualità delle risorse professionali impegnate nel progetto

1.Coordinatore scientifico

Esperienza professionale attinente al ruolo di coordinatore scientifico in progetti simili

2.Formatore-coach

Nell'ambito del requisito esperienze di formazione-coaching art. 3 b), sono valutati con

- numero di coaching individuali o di gruppo eseguiti nei 5 anni richiesti come requisito minimo
- numero di anni ulteriori e numero coaching tenuti oltre i 5 anni richiesti come requisito
- progetti formativi rivolti a manager pubblici negli ultimi 10 anni (nei ultimi 5 anni richiesti come requisito minimo più in ulteriori 5 anni rispetto a quelli utilizzati per comprovare il requisito di ammissione alla gara)
- complessità degli interventi
- numero di formatori-coach messi a disposizione oltre i 6 richiesti come requisito minimo

3. Segreteria organizzativa

Esperienza professionale nell'organizzazione, gestione ed erogazione di sessioni di progetti formativi Complessità degli interventi erogati dalla società cui fa capo in relazione alla capacità organizzativa valutata in base al numero di ore, di edizioni, di partecipanti.

E' valutata, con attribuzione di punteggio, anche l'eventuale messa a disposizione di ulteriore personale da adibire alle attività di segreteria per l'organizzazione, la gestione e l'erogazione

4. Monitoraggio

Modalità di monitoraggio del percorso di formazione-coaching e dello stato di avanzamento del medesimo, nonché una proposta per la valutazione *in itinere* del gradimento del coaching.

Premesso che con legge n. 19 del 6 agosto 2007 la Regione Piemonte ha istituito una Società di Committenza Regionale con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale.

Premesso che con deliberazione n. 22-6868 del 18 maggio 2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di affidamento lavori, l'erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e la realizzazione di lavori pubblici e l'allegata "Metodologia di determinazione del Corrispettivo spettante a S.C.R. Piemonte S.p.A." .

Valutato quindi di avvalersi della Società di Committenza Regionale per lo svolgimento delle funzioni descritte all'art.3 dell'allegato alla convenzione :

gestione gara procedura aperta: nomina RUP, richiesta CIG, coordinamento nucleo tecnico o altro soggetto, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del dialogo tecnico, redazione documentazione amministrativa di gara (bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), pubblicazioni di legge, contributi ANAC, nomina della commissione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi in fase di gara.

Dato atto che la sottoscrizione della Convenzione Quadro non prevedeva oneri a carico del Bilancio regionale e che le spese della Regione devono essere determinate dai successivi atti di programmazione e di affidamento e che la convenzione suddetta all'art. 5 prevede che le strutture regionali affidanti attività a SCR Piemonte sottoscrivano gli atti di affidamento che regolano i rapporti con la Società nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro.

Considerato che all'art.3 dell'allegato alla convenzione quadro si stabilisce che la remunerazione di SCR per la gestione della procedura di gara per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, avviene nell'ambito delle attività descritte.

Preso atto che la spesa complessiva per il pagamento delle attività sopraindicate secondo il prezzario approvato dagli organi competenti della società di committenza come previsto all'art. 5 della Convenzione, ammonta complessivamente a euro 32.940,00 (IVA 22% pari a euro 5.940,00 inclusa) a favore di SCR Piemonte S.p.A. (Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A) - creditore 142483, C.so Marconi 10, 10125 Torino, P.IVA /CF 09740180014 e che alla spesa si farà fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2019

Ritenuto altresì di impegnare la somma di euro 32.940,00 di cui euro 5.940,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti (split payment) da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17/ter del DPR n. 633/1972 e s.m.i.

Dato atto che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2019

Considerato che l'art.25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori.

Considerato inoltre che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di gara prevista dal presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 7-411 del 13 ottobre 2014, sarà la dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale - Direzione Segretariato generale dott.ssa Francesca RICCIARELLI
Via Viotti 8 - Torino
tel. 011.4323180 | fax 011.4322101;
email: francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it
PEC: personale@cert.regione.piemonte.it

Ritenuto di procedere con la stipulazione del contratto con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m ed è regolato dalla legge italiana.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/16

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;
vista la l.r. 23/2008 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i;
visto il D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
visto il D.Lgs. n. 50 /2016;
visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
vista la l. n.266/2012 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. i.;

vista la l. n. 136/2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni;

vista la l.r. n. 4 del 5/4/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la legge n. 190/2012;

vista la D.G.R. 7-411 del 13/10/2014;

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6/4/2018;

vista la L.r. 20 del 17/12/2018 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie".

DETERMINA

Per le considerazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate:

- di approvare il capitolato descrittivo e prestazionale allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativo al progetto “Rafforzamento delle competenze direttive, organizzative, progettuali ed operative della leadership regionale attraverso un programma di executive coaching” ;
- di provvedere all’indizione di gara d’appalto mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del d.lgs 50/2016 per l’acquisizione di un servizio per complessive n. 1.200 ore di prestazioni formative;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di gara prevista dal presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 7-411 del 13 ottobre 2014, sarà la dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale - Direzione Segretariato generale dott.ssa Francesca RICCIARELLI
Via Viotti 8- Torino
tel. 011.4323180 | fax 011.4322101
email: francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it
PEC: personale@cert.regione.piemonte.it
- di stabilire il criterio di aggiudicazione nell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del d.lgs 50/2016;
- di affidare alla Società di Committenza Regionale le attività, come descritte dall’art.3 della Convenzione, per l’espletamento della procedura di gara relativa al progetto “Rafforzamento delle competenze direttive, organizzative, progettuali ed operative della leadership regionale attraverso un programma di executive coaching”;
- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di euro 32.940,00 (IVA 22% pari a euro 5.940,00 inclusa) soggetta a scissione dei pagamenti (split payment) da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/72 s.m.i., a favore di SCR Piemonte S.p.A. (Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A) - creditore 142483, c.so Marconi 10, 10125 Torino, P.IVA /CF 09740180014.
- di far fronte alla spesa complessiva di euro 32.940,00 00 (IVA 22% pari a euro 5.940,00 inclusa) con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2019;

- di prevedere l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON);
- di provvedere al pagamento dei relativi costi, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate;

Transazione elementare:

Missione 01

Programma 0110

Conto finanz. U. 1 03. 02. 04. 999

Cofog 01. 3

Transa. Unione Eur. 8

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: SCR Piemonte S.p.A. (Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A)

Importo: euro 32.940,00 00

Responsabile Procedimento: dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Referente:
Simona Ocone

Allegato

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO

di un percorso di formazione-coaching rivolto al personale Dirigente dell'Ente Regione Piemonte denominato "Rafforzamento delle competenze direttive, organizzative, progettuali ed operative della leadership regionale attraverso un programma di executive coaching"

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento, finalità del progetto di formazione-coaching e destinatari

Costituisce oggetto della presente gara l'affidamento del progetto di formazione-coaching a favore del personale dirigente della Regione Piemonte appartenente ai ruoli della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale.

L'affidamento consiste nella realizzazione di un percorso formativo denominato "Rafforzamento delle competenze direttive, organizzative, progettuali ed operative della leadership regionale attraverso un programma di executive coaching" di gruppo ed individuale per le Direzioni Regionali, i Direttori e i Dirigenti regionali e comprende le seguenti attività, da svolgersi secondo le modalità e nei termini indicati nel presente capitolato:

- progettazione,
- organizzazione ,
- formazione-coaching per complessive n. 1200 ore di prestazioni formative svolte da personale qualificato,
- valutazione delle attività di formazione-coaching nel rispetto della privacy per la formazione-coaching individuale,
- predisposizione e somministrazione del materiale necessario a ciascun partecipante.

A) I DESTINATARI DEL PERCORSO FORMATIVO DI COACHING

I destinatari del percorso formativo di coaching saranno i Direttori Regionali responsabili delle Direzioni Regionali, i Dirigenti Regionali responsabili di Settori o di Strutture Regionali - articolazioni delle Direzioni- appartenenti ai ruoli della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale.

B) GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO DI COACHING

Il percorso formativo di coaching in oggetto avrà le seguenti finalità :

Per la formazione-coaching di gruppo:

- Costruire ed implementare un efficace piano strategico all'interno del proprio gruppo.
- Migliorare le performance del gruppo, massimizzare le risorse a disposizione, potenziando la comunicazione e il clima dell'ambiente di lavoro.
- Creare una visione condivisa e generare un contesto di fiducia in cui possano essere coordinate azioni che permettano il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Raggiungere gli obiettivi desiderati migliorando e rafforzando le relazioni all'interno del gruppo.
- Migliorare la gestione organizzativa per raggiungere il massimo livello di performance.
- Generare relazioni di fiducia.
- Agire sulle dinamiche del gruppo al fine di costruire relazioni che aiutino ad aumentarne l'efficacia.
- Imparare a riconoscere e valorizzare le potenzialità proprie e del gruppo.
- Accompagnare al cambiamento per migliorare le prestazioni gestionali.

Per la formazione-coaching individuale:

- Valorizzare le attitudini personali.
- Accrescere la propria consapevolezza, motivazione e produttività.
- Scoprire, sviluppare ed allenare le potenzialità inesprese.
- Affrontare il cambiamento con maggiore proattività, creatività e spirito innovativo.
- Avere una efficiente gestione del tempo.
- Costruire ed implementare un efficace piano strategico all'interno del proprio gruppo di collaboratori.
- Costruire relazioni stabili e fruttifere con i propri collaboratori, contribuendo al loro sviluppo.
- Migliorare la gestione organizzativa per raggiungere il massimo livello di performance.
- Migliorare la comunicazione interpersonale con i propri collaboratori.

C) I SERVIZI RICHIESTI

Nello specifico sono richiesti i seguenti servizi:

1) N° 400 ore di attività di formazione-coaching di gruppo per le 13 Direzioni della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale.

Dovranno pertanto essere attivati almeno 13 percorsi di formazione-coaching di gruppo; ogni gruppo sarà composto dal Direttore e dai Dirigenti facenti parte della stessa Direzione Regionale. In caso di direzioni con un numero di Dirigenti pari o superiore a 10, il Direttore, motivando la scelta, può decidere di attivare un ulteriore gruppo.

Ogni Direzione potrà usufruire di un minimo di 4 incontri (da minimo 2 ore ciascuno) fino ad un massimo di 8 incontri (da massimo 4 ore ciascuno) per le Direzioni con un maggior numero di Dirigenti.

Il percorso di formazione-coaching per ciascun gruppo-direzione avrà una durata massima di 5 mesi circa.

Rientrano altresì gli incontri di microprogettazione con il Direttore Regionale di ogni Direzione per l'individuazione degli obiettivi che si intendono realizzare con il percorso di gruppo e individuale.

2) N° 800 ore di attività di formazione-coaching individuale per circa 120 dirigenti regionali. Ogni Dirigente ha facoltà di intraprendere il percorso, per un massimo di 10 ore di incontri individuali.

I percorsi di coaching si articoleranno con un'alternanza di momenti formativi collettivi per ciascun gruppo e di azioni di formazione-coaching individuale a favore dei dirigenti regionali appartenenti allo stesso gruppo.

Tutti gli incontri del percorso formativo di coaching in oggetto si svolgeranno presso le sedi messe a disposizione dalla Regione Piemonte.

Art. 2 - Natura dell'appalto, criterio di aggiudicazione e importo a base di gara

Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con l'individuazione dell'offerta anormalmente bassa e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché questa sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad €278.400,00, iva esclusa ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 e dell'art.14 della l. 537/93, così suddiviso:

Numero ore formative	Costo orario attività formativa	Importo a base di gara	Opzione ex art.106 c. 12 D.Lgs 50/2016	Importo totale
400	€220,00	€ 88.000,00	€17.600,00	€105.600,00
800	€180,00	€144.000,00	€28.800,00	€172.800,00

Art. 3 - Risorse professionali da impiegare

Per la realizzazione del progetto formativo del presente capitolato sono richieste le seguenti figure professionali:

A) N.1 Coordinatore scientifico

Il coordinatore scientifico è individuato tra i formatori-coach di cui al punto successivo, con esperienza nel ruolo di coordinatore in significativi progetti formativi .

In seno al progetto di cui al presente capitolato il coordinatore scientifico garantisce in particolare l'aderenza e la rispondenza della formazione-coaching alle finalità e agli obiettivi del progetto e il coordinamento tra i formatori-coach.

Al coordinatore scientifico è richiesto di documentare:

- percorso di studi, formazione personale (con particolare riguardo al coaching) ed esperienze come coordinatore scientifico in significativi progetti formativi.

Per la sostituzione di tale figura valgono le prescrizioni indicate all'articolo 4.

B) Numero minimo di formatori-coach: 6

Ai formatori-coach è richiesto di documentare:

- percorso di studi e formazione personale, con particolare riguardo al coaching;
- almeno 5 anni di esperienza nella formazione degli adulti in ambito manageriale e comportamentale;
- almeno 5 anni di esperienza di coaching rivolta a dirigenti di pubbliche amministrazioni, società pubbliche o private.

Per la sostituzione di tali figure valgono le prescrizioni indicate all'articolo 4.

C) Segreteria organizzativa

Per la gestione degli aspetti inerenti l'organizzazione e la realizzazione del progetto è richiesta la messa a disposizione di almeno 1 persona specificamente preparata da adibire allo svolgimento

delle attività necessarie a garantire il corretto adempimento delle fasi di organizzazione ed erogazione.

Per la sostituzione di tale figura valgono le prescrizioni indicate all'articolo 4.

Relativamente alle figure individuati ai punti a), b) e c) il proponente deve allegare all'offerta tecnica i *curriculum vitae* delle risorse professionali individuate, in formato europeo, da questi debitamente sottoscritti e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n°445/2000.

Il proponente deve garantire che la composizione del gruppo di lavoro così come presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione.

Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Art. 4 Sostituzione gruppo di lavoro e/o formatori-coach

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà attenersi alle prescrizioni indicate al presente articolo.

Qualora dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, di cui all'art. 3 a) e c), deve formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti almeno pari a quelli posseduti dai componenti da sostituire, da comprovarsi tramite apposita documentazione.

Qualora in casi eccezionali si manifestasse la necessità di sostituire un formatore-coach di cui all'art. 3 b), l'aggiudicatario si impegna a comunicarlo tempestivamente al Settore competente in materia di formazione del personale della Regione Piemonte, chiedendo autorizzazione a incaricare formalmente il sostituto e a trasmettere preventivamente il nominativo e il *curriculum vitae* del formatore-coach prescelto che dovrà possedere una professionalità almeno pari a quella del formatore-coach sostituito e procedere a incaricare formalmente il sostituto solo dopo aver ricevuto autorizzazione in tal senso.

L'aggiudicatario inoltre si impegna ad operarsi affinché la sostituzione avvenga almeno alla fine del percorso di coaching iniziato.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, previa riunione apposita a cui partecipi il coordinatore scientifico, la sostituzione del/i formatore/i-coach o della segreteria organizzativa qualora in particolare si evinca insoddisfazione dei partecipanti comunicata per iscritto direttamente al Settore competente in materia di formazione.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da

dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Art. 5 - Servizi ed obblighi a carico dell'aggiudicatario

Per la realizzazione del progetto in oggetto e degli incontri previsti l'aggiudicatario dovrà impegnarsi per le seguenti prestazioni:

A) Nomina del coordinatore scientifico e formatori-coach

L'aggiudicatario si impegna a incaricare formalmente il coordinatore scientifico tra i formatori-coach individuati nella offerta tecnica quale esperto di contenuti per lo svolgimento dei coaching.

L'aggiudicatario si impegna altresì a incaricare formalmente i formatori-coach di cui ha presentato *curriculum vitae* in sede di offerta tecnica.

La comunicazione degli incarichi deve pervenire al Settore competente in materia di formazione del personale entro e non oltre 10 giorni dalla firma del contratto o in altro termine stabilito dal Settore competente in materia di formazione del personale.

B) Predisposizione della progettazione

L'aggiudicatario si impegna a predisporre il progetto formativo di coaching descritto nella offerta tecnica, sulla base ed in conformità alle indicazioni e agli elementi conoscitivi utili a garantire la qualità dell'intervento, forniti dai singoli Direttori delle Direzioni Regionali in collaborazione con il Settore competente in materia di formazione del personale nel corso di apposita riunione preliminare, da tenersi presso gli uffici della Regione Piemonte.

La riunione per l'organizzazione del progetto deve essere svolta entro 20 giorni dalla firma del contratto o in altro termine stabilito dal Settore competente in materia di formazione del personale.

Il coordinatore scientifico è tenuto a relazionare periodicamente al Settore competente in materia di formazione circa l'andamento e la partecipazione nel percorso di formazione-coaching ed a fare eventuali proposte di rimodulazione della metodologia adottata.

Il calendario di massima delle singole sessioni di coaching del progetto formativo è concordato tra le parti prima dell'avvio di ogni sessione di formazione-coaching di gruppo e condiviso con il settore competente in materia di formazione prima dell'avvio di ciascuna sessione.

C) Prestazione principale

La prestazione principale del presente appalto è costituita dall'attività di formazione-coaching; l'attività di progettazione, la fornitura e la riproduzione di eventuale materiale, nonché l'attività di segreteria organizzativa sono attività secondarie.

Art. 6 - Modalità, tempi e luogo di esecuzione delle prestazioni

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le prestazioni di cui all'affidamento in oggetto nei termini e con le modalità indicate nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, che si intende parte integrante dell'impegno assunto dall'aggiudicatario.

Le ore di prestazione professionale di cui al progetto formativo in oggetto sono da erogare nella modalità di formazione-coaching di gruppo ed individuale.

Le prestazioni richieste all'aggiudicatario avranno una durata stimata in mesi 18 (diciotto) dalla firma del contratto, salvo l'eventuale conclusione anticipata delle attività previste o l'eventuale mancato completamento delle stesse.

Tutti gli incontri del percorso formativo di coaching in oggetto si svolgeranno presso le sedi messe a disposizione dalla Regione Piemonte.

Art. 7 -Obblighi e facoltà della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte è tenuta al pagamento dei servizi effettivamente resi, che verranno liquidati in base all'importo indicato nell'offerta, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura da parte dell'aggiudicatario.

Il pagamento avviene trimestralmente in base alle ore effettivamente erogate.

In tutti i casi non devono essersi verificate inadempienze.

La Regione Piemonte ha la facoltà di:

1. aumentare il numero degli incontri e connesse prestazioni oggetto dell'affidamento di cui al presente capitolato, nella misura del **20%** dell'importo base di gara. In tal caso verranno applicate le medesime condizioni economiche;
2. ridurre il numero degli incontri e connesse prestazioni oggetto dell'affidamento di cui al presente capitolato, nella misura del **20%** dell'importo base di gara. In tal caso verrà corrisposto il costo delle prestazioni effettivamente erogate;
3. convertire le ore di formazione-coaching secondo le necessità espresse dai Dirigenti, qualora negli ultimi tre mesi risultassero ore non utilizzate per gli incontri di gruppo o per gli incontri individuali. In tal caso verranno applicate le condizioni economiche relative alla formazione-coaching effettivamente erogata.

Art. 8 - Qualificazione della gara

Il requisito di partecipazione alla gara è il seguente:

Avere, nell'ultimo triennio, un fatturato annuo, per servizi di progettazione e gestione di attività di executive coaching per manager di pubbliche amministrazioni o aziende pubbliche o private, non inferiore alla metà dell'importo posto a base di gara, comprovato con l'esibizione dei seguenti documenti:

- contratto con fattura quietanzata per i servizi svolti a favore di soggetti privati
- certificato di regolare esecuzione per i servizi svolti a favore di enti pubblici.

In caso di associazione temporanea di imprese il requisito deve essere posseduto almeno dal capogruppo dell'associazione.

Il requisito di cui al presente articolo è avvalibile ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti.

Art. 9 - Aggiudicazione: modalità

L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte tecniche presentate sono sottoposte a valutazione di merito da parte di apposita

commissione giudicatrice, sulla base degli indicatori elencati nella tabella di seguito riportata, ai quali sono attribuiti i relativi fattori ponderali.

Il contenuto economico dell'offerta viene valutato, in seduta pubblica, in relazione all'importo a base d'asta, secondo il seguente procedimento:

all'offerta economica più bassa è attribuito il punteggio di 10/100, mentre le altre vengono classificate in base alla seguente formula:

$$\text{punteggio} = 10 \times \text{prezzo inferiore} / \text{prezzo offerto.}$$

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione il costo unitario offerto dall'operatore economico per la singola ora formativa.

La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei criteri, indicatori e punteggio riportati nella tabella seguente:

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO
<p>a) Qualità e caratteristiche del progetto (max 10 pagine)</p> <p>La valutazione avverrà sulla base della qualità e delle caratteristiche dell'impianto metodologico del progetto presentato</p>	<p>Sviluppo di un progetto formativo di coaching di gruppo e individuale partendo dagli elementi dati all'art. 1 del presente capitolato (obiettivi, destinatari e servizi richiesti) attraverso la redazione di una scheda articolata nel tempo.</p> <p>Il progetto deve puntare al rafforzamento di quelle conoscenze e capacità/attitudini ritenute strategiche per esercitare nel migliore dei modi le attività che il ruolo prevede.</p> <p>Le principali aree da sviluppare ruotano intorno agli obiettivi fissati dal presente capitolato ed in particolare a queste specifiche finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ottimizzare il lavoro in team (rapporto tra dirigenti della stessa direzione e tra dirigente e propri collaboratori) 2) progettare e controllare i processi di lavoro attraverso la costruzione di un piano strategico 3) valorizzare e accrescere le attitudini personali 4) gestire e motivare i collaboratori 	<p>Max 20</p> <p>20</p>
<p>b) Qualità delle risorse professionali impegnate nel progetto</p> <p>Per i punti 1, 2, 3 si richiede la compilazione di apposite schede riepilogative allegate</p>	<p><u>1.Coordinatore scientifico</u></p> <p>Esperienza professionale attinente al ruolo di</p>	<p>max 70</p> <p>10</p>

	<p>coordinatore scientifico in progetti simili</p> <p><u>2. Formatori-coach</u></p> <p>Nell'ambito del requisito esperienze di formazione-coaching art. 3 b), sono valutati con attribuzione di punteggio i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di coaching individuali o di gruppo eseguiti nei 5 anni richiesti come requisito minimo 5 - numero di anni ulteriori e numero coaching tenuti oltre i 5 anni richiesti come requisito minimo 10 - complessità degli interventi , valutata in base agli obiettivi del progetto, alla metodologia utilizzata, alle modalità di erogazione, nonché al numero di ore complessive e al numero di partecipanti 15 - progetti formativi rivolti a manager pubblici negli ultimi 10 anni (nei 5 anni richiesti come requisito minimo cui si aggiungono ulteriori 5 anni rispetto a quelli utilizzati per comprovare il requisito di ammissione alla gara) 10 - numero di formatori-coach messi a disposizione oltre i 6 richiesti come requisito minimo (valutabile fino ad un massimo di 12 formatori-coach) 6 <p><u>3. Segreteria organizzativa</u></p> <p>Esperienza professionale nell'organizzazione, gestione ed erogazione di sessioni di progetti formativi Complessità degli interventi erogati dalla società cui fa capo in relazione alla capacità organizzativa valutata in base al numero di ore, di edizioni, di partecipanti. E' valutata, con attribuzione di punteggio, anche l'eventuale messa a disposizione di ulteriore personale da adibire alle attività di segreteria per l'organizzazione, la gestione e l'erogazione 10</p> <p><u>4. Monitoraggio</u></p> <p>Modalità di monitoraggio del percorso di formazione-coaching e dello stato di avanzamento 4</p>	
--	--	--

	del medesimo, nonché una proposta per la valutazione <i>in itinere</i> del gradimento del coaching. (massimo 3 pagine)	
c) Prezzo		max 10

La Stazione Appaltante aprirà le buste contenenti l'offerta economica, e quindi procederà all'attribuzione dei punteggi dell'elemento prezzo, unicamente e relativamente alle offerte che abbiano superato la soglia minima di punteggio relativa all'offerta tecnica, a seguito della riparametrazione sul punteggio massimo, pari a:

- Puntì 45/90

Art. 10 - Cauzione provvisoria.

Ciascun concorrente è tenuto a versare una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. da prestarsi secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Art. 11 - Cauzione definitiva.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. da prestarsi secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Art. 12 - Penalità e risoluzione del contratto

Per qualsiasi inadempienza del fornitore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la Regione Piemonte applicherà, in ragione della loro gravità, una penale fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

La Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, senza pregiudizio delle altre sanzioni previste dalla legge e dal contratto, nei seguenti casi:

- a) violazioni delle obbligazioni contrattuali e delle disposizioni impartite, così rilevanti da rendere impossibile l'esecuzione della prestazione;
- b) subappalto non autorizzato, totale o parziale, ovvero cessione in qualsiasi forma ad altri del servizio o del contratto.

In caso di risoluzione sarà incamerato l'importo della cauzione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione di esercitare la richiesta di risarcimento danni.

Art.13 - Controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'appalto, il foro competente è quello di Torino.

Art. 14 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente capitolato, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile, nonché dalla normativa vigente in materia di appalti di servizi

